

Auto in canale Si tuffa in acqua per salvare il conducente

(C) Cod. Digitale Servizi: 0772440191 | 94.34.111.70 | carta.ilgazzettino.it

► Il commerciante, 57 anni, è stato portato in ospedale per accertamenti

SAN MICHELE

Con l'auto si schianta contro il rimorchio di un trattore e poi vola nel canale: il conducente è stato salvato dal trattorista che si è gettato in acqua senza esitare. È successo ieri mattina a San Michele al Tagliamento.

Intorno alle dieci l'auto è uscita di strada, poi è volata nel fossato e si è capovolta. Per qualche minuto si è temuto davvero il peggio. L'incidente è avvenuto all'incrocio tra via Case Nuove e via Marinella. Coinvolta nel sinistro una Range Rover condotta da un commerciante di 57 anni, con attività a Bibione e Lignano. L'uomo nello schianto è rimasto intrappolato nel veicolo, in circa un metro d'acqua. Una scena drammatica, che ha fatto scattare immediatamente l'allarme.

In pochi minuti sono arrivati i mezzi di soccorso. Sul posto oltre ai sanitari del Servizio Sanitario del vicino Friuli sono stati inviate anche le squadre dei vigili del fuoco di Portogruaro e Latisana. Con loro anche un'autogrù per il recupero del veicolo, capovolto nel fossato. Per qualche istante si è valutato anche l'intervento dell'elisoccorso. Ma il maltempo ha bloccato tutto: le condizioni atmo-

sferiche non permettevano infatti il decollo.

Intanto, sotto gli occhi dei presenti, si è consumata una corsa contro il tempo. Il conducente era incastrato nel veicolo, l'acqua stava entrando nell'abitacolo e la paura cresceva. Il conducente del trattore coinvolto nell'impatto non ci ha pensato due volte: si è tuffato nel canale, ha raggiunto l'auto ed è riuscito a sganciare la cintura di sicurezza per poi aiutare il conducente a uscire dall'abitacolo. Un gesto istintivo, coraggioso, che quasi sicuramente ha evitato conseguenze ben più gravi.

Quando i vigili del fuoco sono arrivati, la situazione era già in parte sotto controllo. I pompieri hanno completato le manovre per mettere in sicurezza l'area, affidando poi il ferito alle cure dei sanitari. Fortunatamente il conducente non avrebbe riportato lesioni gravi. È stato trasferito in ospedale per accertamenti.

LA DINAMICA

Resta da chiarire la dinamica dell'incidente. Dai primi rilievi emerge che l'auto avrebbe urtato il rimorchio del trattore, perdendo il controllo e finendo nel canale. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Bibione, incaricati di ricostruire l'accaduto.

Paura, danni materiali, ma nessuna tragedia. Resta soprattutto l'immagine di un uomo che si è tuffato in acqua senza esitare, trasformando un incidente che poteva finire in tragedia in una storia a lieto fine.

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL SINISTRO L'incidente è avvenuto all'incrocio tra via Case Nuove e via Marinella ieri mattina a San Michele al Tagliamento

Portogruaro

Teatro al freddo per l'evento Rotary

Teatro Russolo al freddo per la conferenza sui pericoli della rete. Ha creato imbarazzo e malumori la mancata accensione del riscaldamento in occasione della serata promossa dal Rotary Club Portogruaro su "come proteggere i figli nell'era di TikTok" nel teatro comunale. Relatore dell'incontro, Massimiliano Frassi, presidente dell'associazione Prometeo attiva da oltre 25 anni nella lotta agli adescamenti online e alla pedofilia. «La sera del convegno - ha detto il vicesindaco e assessore alla Cultura, Michele Lipani - è pervenuta la segnalazione di mancato funzionamento

dell'impianto di riscaldamento. È stato effettuato il relativo controllo dal manutentore della ditta incaricata per cercare di capire il motivo della mancata accensione. Ci scusiamo con gli organizzatori dell'evento». Il progetto del Rotary è rivolto a docenti e genitori degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado con l'obiettivo di fornire strumenti concreti contro i rischi del mondo digitale. Il prossimo incontro è il 6 marzo, alle 20, al Municipio di Concordia Sagittaria. Poi il 18 marzo al PalaCubo di Pramaggiore.

T.Inf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comuni di confine, «Servono risorse certe e stabili»

► Il sindaco Cicuto: «Prendere a modello Trento e Bolzano»

TEGLIO

Definire e stabilizzare un quadro finanziario dedicato ai Comuni di confine del Portogruarese. Questa la richiesta che il sindaco di Teglio Veneto, Oscar Cicuto, rivolge alle istituzioni nazionali e regionali per colmare il divario di servizi con il Friuli e contrastare quindi i fenomeni di spopolamento e abbandono del territorio, attestati anche dagli ultimi dati della **Fondazione Think Tank Nordest**.

Il primo cittadino prende a modello il quadro normativo che disciplina la gestione dei comuni di confine con le Province autonome di Trento e Bolzano: un assetto che si è consolidato nel tempo attraverso intese e regolamenti specifici, nonché mediante l'istituzione di un Comitato paritetico incaricato della gestione delle risorse.

Tale organizzazione garantisce, nella pratica, una programmazione più strutturata e una maggiore prevedibilità nell'erogazione dei finanziamenti.

IN FRIULI

Diversa, invece, la disciplina applicata alle aree svantaggiate confinanti con regioni a statuto speciale, tra cui il Friuli Venezia Giulia. In questi casi la normativa prevede l'istituzione di un Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate, la cui erogazione e modalità operative sono generalmente definite mediante provvedimenti governativi a carattere annuale o pluriennale. «Questa impostazione - osserva il sindaco - determina una significativa variabilità nella destinazione e stabilità delle risorse, che dovrebbero poi es-

sere ammesse anche alla spesa corrente degli enti locali, con vincoli di destinazione volti a colmare il divario di servizi essenziali per famiglie e imprese, a sostenere la rete dei servizi territoriali e a finanziare interventi mirati alla prevenzione dello spopolamento e al recupero delle aree marginali».

LA PROPOSTA

Il sindaco propone quindi la costituzione di un tavolo tecnico inter-istituzionale, incaricato di definire, guardando ai modelli già adottati per i confini con le Province autonome di Trento e Bolzano, criteri di riparto, indicatori di bisogno territoriale, meccanismi di rendicontazione semplificata e strumenti di monitoraggio condiviso, al fine di garantire efficacia, trasparenza e tempestività nell'erogazione delle risorse.

Della stessa idea anche il consigliere comunale di Portogruaro, Luigi Geronazzo, che fa notare come nel contesto del Veneto orientale, i comuni del Portogruarese «si trovano a fronteggiare criticità strutturali che si traducono in una ridotta capacità di erogare servizi essenziali alle famiglie e alle imprese e in una progressiva tendenza allo spopolamento delle aree periferiche».

T.Inf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRIMO CITTADINO Il sindaco di Teglio Veneto, Oscar Cicuto

LA RANGE ROVER
AVREBBE URTATO
IL RIMORCHIO
DEL TRATTORE
FINENDO FUORI STRADA
E NEL CANALE

Tassa di soggiorno, la proposta di regolamento in Commissione

PORTOGRUARO

Sbarca in commissione il Regolamento per disciplina dell'imposta di soggiorno. Mercoledì 4 marzo, alle 19, la Commissione Bilancio e la Commissione Lavori Pubblici saranno chiamate ad esaminare la proposta di regolamento per l'istituzione dell'imposta di soggiorno, primo fondamentale atto dell'amministrazione che dovrebbe portare all'introduzione di questa nuova imposta a partire dal 1. maggio prossimo.

In occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione, le entrate totali, stimate sul perennamento di circa 40mila unità, ammonterebbero a circa 80mila euro, con una riduzione di circa 12mila euro per le esenzioni dal pagamento: associazioni che effettuano servizi sanitari nel Comune, accompagnatori di familiari che si recano in città per visite specialistiche/sanitarie o il soggiorno per ragioni di eventi calamitosi.

L'introito stimato inserito ef-

fettivamente a Bilancio è quindi di 60mila euro. Il pagamento è a carico dell'ospite mentre il gestore della struttura ricettiva avrà l'obbligo di riscuotere l'imposta e versarla al Comune.

Per l'amministrazione comunale l'obiettivo è quello di "forire alla città uno strumento che apporti migliorie e nuovi

fondi utili a migliorare il comparto turistico».

Federalberghi e Concommercio, dopo aver incontrato il sindaco Luigi Toffolo e l'assessore al Turismo, Nella Lepore, hanno tuttavia evidenziato i limiti di questa proposta. Tra queste, il numero ridotto di presenze turistiche che renderebbe modesto il gettito dell'imposta, il fatto che una parte rilevante dei soggiorni è legata a motivi di lavoro o sanitari, il costo di gestione e riscossione dell'imposta che ridurrebbe ulteriormente gli introiti effettivi ed infine gli aggravii per le imprese ricettive di Portogruaro in termini di adempimenti burocratici.

Dopo l'approvazione del Regolamento, sarà una delibera di giunta comunale a fissare l'effettiva tariffa. Dopo questo argomento la Commissione Bilancio continuerà i lavori esaminando tre variazioni di bilancio.

T.Inf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRIMO CITTADINO Il sindaco di Portogruaro, Luigi Toffolo

Inaugurati gli appartamenti per forze dell'ordine e personale sanitario

► «Un passo concreto a sostegno di chi garantisce servizi essenziali»

CONCORDIA SAGITTARIA

Case per le forze dell'ordine e il personale sanitario. Un nuovo importante progetto prende forma a Concordia Sagittaria, dove oggi, alle 10, verranno inaugurati i nuovi appartamenti realizzati nell'ambito dell'iniziativa di Social Housing. L'appuntamento è fissato nella Sala Consiliare di via Roma.

L'iniziativa, promossa dal Comune di Concordia, nasce con l'obiettivo di offrire risposte concrete al bisogno abitativo di operatori sanitari e appartenenti alle forze dell'ordine che lavorano sul territorio. Figure fondamentali per il funzionamento dei servizi pubblici, spesso costrette a spostarsi da altri comuni, che ora potranno contare su alloggi vicini

ai luoghi di lavoro. Il progetto è frutto di una collaborazione articolata tra istituzioni e realtà del territorio. Hanno partecipato alla sua realizzazione l'ATER di Venezia e l'Azienda ULSS 4, con il coordinamento della Fondazione BCC Pordenonese, che ha svolto un ruolo decisivo nel mettere in rete i diversi soggetti coinvolti.

L'obiettivo è quello di favorire stabilità, integrazione e qualità della vita, riducendo gli spostamenti quotidiani e rafforzando il legame tra i lavoratori e la comunità locale. Avere una casa vicino al posto di lavoro significa anche poter vivere il territorio in modo più pieno, partecipando alla vita sociale e costruendo relazioni durature. Il progetto si inserisce in una visione più ampia di sviluppo territoriale, in cui abitazione, lavoro e relazioni sociali si sostengono reciprocamente. Non si tratta soltanto di offrire un tetto, ma di creare un contesto di accoglienza e inclusione, capace di generare valore sociale.

Fondamentale è stato anche il contributo di numerosi partner locali, che hanno collaborato alla fornitura e all'allestimento degli spazi, mettendo a disposizione arredi, cucine, bagni e personale specializzato. Tra questi Armony Cucine, Azzurra Bagni, Manifattura Falomo, MJDJ, SME, Tomassella Industrie Mobili, Veneta Cucine, Union Lido Mare e Personal Lite Pubblicità.

«Con questo progetto - ha spiegato il sindaco di Concordia Claudio Odorico - compiamo un passo concreto a sostegno di chi ogni giorno garantisce servizi essenziali alla nostra comunità. La sinergia tra pubblico e privato ha permesso di trasformare un'idea in una realtà capace di generare valore sociale». L'inaugurazione rappresenta dunque non solo la conclusione di un percorso, ma anche l'inizio di una nuova fase per il territorio, basata sulla collaborazione, sulla solidarietà e sull'attenzione alle persone.

M. Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA